

DICHIARAZIONE F.P. CGIL CALABRIA

Oggetto: Incontro tra ARIS Calabria e OO. SS. Regionali di categoria del
28 Gennaio 2009.

Premesso che il presidente dell'ARIS Calabria, nella sua relazione all'incontro odierno, ha affermato che esistono difficoltà a recepire in Calabria l'accordo programmatico sottoscritto dalla sola Cisl con l'ARIS nazionale, difficoltà dovute ad un aumento dei costi che le strutture ARIS non sono in grado di sostenere senza l'intervento della regione ad un adeguamento della retta,

la FP CGIL dichiara la indisponibilità alla sottoscrizione dell'eventuale accordo proposto dall'ARIS Calabria, non condividendo la posizione della CISL regionale rispetto alla possibilità di un'eventuale intesa e indicando i seguenti motivi ostativi:

- La FP CGIL non ha firmato l'accordo programmatico nazionale perché ritiene un diritto fondamentale dei lavoratori il contratto nazionale;
- L'accordo programmatico nazionale lascia al libero arbitrio la possibilità di sottoscrivere accordi regionali e nelle poche regioni dove questo è avvenuto si è registrata una ulteriore divisione tra lavoratori e singole strutture a loro volta distinte tra quelle dove l'accordo risulterebbe applicabile e quelle dove tutto ciò non sarebbe possibile;
- la decisione della CISL di rompere l'unità, dopo che unitariamente si era deciso un percorso di mobilitazione, la FP CGIL e la FPL UIL hanno promosso un referendum tra tutti i lavoratori delle strutture ARIS che si è tenuto il 20 e 21 gennaio u.s. e che ha dato un esito straordinariamente positivo alle ragioni per cui la FP CGIL e la FPL UIL non hanno firmato l'accordo programmatico nazionale bocciando quanto sottoscritto dall'ARIS e dalla CISL, infatti, ha votato il 60% dei lavoratori ed il 98% ha detto no all'ARIS ed alla CISL, a tal proposito si può prendere visione dei verbali, anche in Calabria, relativamente alla strutture Fondazione Betania ONLUS di Catanzaro e Villa Betania di Reggio Calabria.

Pertanto, le proposte riferite dal presidente dell'ARIS Calabria, che propone di corrispondere l'80% del tabellare, rinviando di almeno sei mesi la corresponsione della rimanente parte del tabellare, degli arretrati, dell'una tantum e subordinando tutto ciò all'eventuale adeguamento delle rette a cura della Regione Calabria, trovano ulteriori elementi negativi di valutazione della FP CGIL che a tal punto dichiara il totale disaccordo e la conseguente indisponibilità a sottoscrivere l'eventuale intesa tra la CISL e l'ARIS regionale, nel mentre invita le stesse a ricomporre il tavolo contrattuale nazionale a garanzia e tutela dei lavoratori e per la loro legittima aspettativa ad avere il loro contratto nazionale di lavoro, per come testimoniato dalla volontà espressa con la grande partecipazione al voto e la grandissima bocciatura dell'accordo separato.

Reggio Calabria, 28.01.2009

Il Segretario Regionale
F.P. CGIL Calabria
Vincenzo Fidale

